



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

VI Domenica di Pasqua, 14 maggio 2023

Liturgia della parola: *At 8,5-8.14-17; **1Pt 3,15-18;*** Gv 14,15-21

La Preghiera: *Acclamate Dio, voi tutti della terra*

Proseguendo nella lettura del quattordicesimo capitolo di Giovanni la liturgia ci presenta la parte finale di discorso di Gesù in risposta alla domanda di Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta!» (v.8) e, come suo solito, questa diviene l'occasione per ampliare la prospettiva dei discepoli. Infatti Gesù aveva iniziato questo discorso di commiato e di consolazione manifestando che era vicina la sua «partenza» (cioè la sua morte) ma che la sua assenza sarebbe stata solo per un breve tempo: «verrò di nuovo e vi prenderò con me» (Gv 14,3). Tuttavia, non solo i discepoli non capiscono le immagini usate da Gesù, ma sembrano cogliere solo la parte del discorso che parla di partenza, abbandono, perdita. Essi ignorano completamente la parte positiva in cui si manifesta la portata salvifica della croce e la temporaneità di questa lontananza, condizione necessaria per poter entrare in una più profonda comunione con Lui e col Padre.

Proprio per questo atteggiamento negativo dei discepoli Gesù affronta più direttamente il senso di sgomento e di solitudine che vivono i discepoli manifestando qualcosa delle condizioni e della modalità di quel «verrò di nuovo...».

In particolare inizia ad annunciarsi il tema dello Spirito Santo, della Pentecoste e del Battesimo, e della loro fondamentale importanza per la vita ecclesiale dei credenti. Così la lettura degli Atti rimarcando la differenza tra il battesimo di Giovanni e quello cristiano evidenzia il ruolo attivo dello Spirito e sottolinea la novità della vita di Cristo che ne scaturisce. Il brano della Prima lettera di Pietro, scritta ad una comunità in tempo di persecuzione, esplicita una delle «funzioni» dello Spirito: far sì che i credenti siano capaci di rendere ragione della loro

speranza, ma con dolcezza, non con spirito di rivalsa o giudizio. Situazione questa che si annuncia già nel discorso di addio del vangelo di Giovanni con l'attribuzione del termine «Paràclito» allo Spirito Santo.

Il testo di Giovanni inizia subito con un'affermazione solenne e pesante: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti», ma appena detta viene come abbandonata per introdurre una nuova prospettiva: la venuta del Paràclito, lo spirito di verità. È come se Giovanni ci facesse toccare con mano la fatica dei discepoli di interpretare in modo nuovo espressioni usuali. Nelle relazioni umane in famiglia, fra innamorati o fra amici con frasi tipo: «se mi vuoi bene...» non si rischia continuamente di trasformarle in ricatto affettivo? Oppure di farne l'anticamera di futuri sviluppi moralistici?

Perché questo non avvenga nella comunità dei discepoli c'è bisogno di vedere le cose da un altro e più alto punto di vista. Così Gesù introduce uno degli scopi della sua dipartita che ne chiariscono la necessità per il bene dei discepoli: intercedere presso il Padre affinché doni «un altro Paràclito» a coloro che chiama amici e, successivamente, fratelli. Questo termine «Paràclito», che la nostra traduzione semplicemente traslittera dal greco, più che "consolatore", conviene interpretarlo come l'amico o il parente prossimo che si fa avvocato difensore, che soccorre in un momento difficile. Così si incomincia a percepire che la situazione dei credenti nel mondo non sarà semplice e tranquilla: ad essi non saranno risparmiate difficoltà e tribolazioni e spesso saranno chiamati come in giudizio per rispondere all'accusa dell'assenza di Dio e dell'inutilità della loro fede. Situazione già evidenziata nella tradizione dell'Antico Testamento, so-



prattutto nei Salmi, in cui i giusti sono scherniti dagli empì; tra questi, per esempio, ricordiamo il salmo 42 in cui il credente viene continuamente sfidato a mostrare «Dov'è il tuo Dio?».

La risposta di Gesù è anche promessa: un suo primo ritorno, come presenza potente e amica nella vita dei discepoli, sarà il dono e l'azione dello Spirito che li confermerà nella verità e li inserirà nella vita del Padre.

Solo con questo passaggio di consegne tra Gesù e lo Spirito si può ritornare al tema dell'osservare i comandamenti e rimanere stabilmente in quel cerchio vitale che è l'amore tra il Padre e il Figlio. La presenza e l'azione dello Spirito garantiscono che è possibile imparare a sfuggire ai rischi di vivere l'amore attraverso i ricatti, le gelosie, i moralismi. Infatti è lo Spirito che, se accolto e ascoltato, ci fa scoprire e vivere la profondità e il valore per la vita di fede di quel «osservare». Non solo né primariamente mettere in

pratica con coerenza e fedeltà, «osservare» richiede anche di contemplare con attenzione, di custodire e conservare con attenzione e gratitudine. Giovanni sta suggerendo che osservare è molto di più che seguire determinate regole; osservare i comandamenti di Gesù, piuttosto, è tradurre nel linguaggio dei gesti quotidiani e feriali quell'amore che Cristo ci ha manifestato perché ne abbiamo per primi fatto esperienza, lo abbiamo lasciato penetrare dentro di noi e ci siamo lasciati trasformare da esso.

Allora osservare i comandamenti non ci appare come il fare qualcosa per Dio, compiere un'opera meritoria, o peggio ancora sentirsi oppressi da una serie di regole. Piuttosto è assumere la giusta prospettiva davanti al Padre, che sola ci salva, di vivere la fede come un cammino di risposta in cui si tende continuamente verso Colui che già ci ha raggiunti, perdonati, salvati e conquistati. (D. Stefano Grossi)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Mercatino missionario per il Congo

Questo fine settimana sotto il loggiato il gruppo missionario "VOGLIAMO ALTRO" fa un mercatino di manufatti africani per sostenere le attività di padre Corrado a Kinshasa. Riportiamo di seguito un suo messaggio.

«Carissimi di S. Martino, lo so... tendo a non farmi vivo, ma scrivendo così, a tutti insieme, voglio dirvi il mio affetto. Siete quotidianamente nei miei pensieri e nella mia preghiera. So di essere anche io nella vostra. Senz'altro il ricordo e la preghiera ci sostengono. Beh, che dirvi?

Sto bene e sono contento!

A dire il vero l'adattamento al clima, al cibo, al poco uso della bici, all'assenza di Monti Morelli... alla vostra assenza... non è stato facile. Insomma, fisicamente sono stato abbastanza provato. Ma tutta roba passeggera e niente di grave. Davvero sto bene.

Mi sto anche abituando sempre meglio al nuovo ruolo di «formatore» dei giovani confratelli con cui vivo. Sono grato al Signore di questa bella comunità e anche della collaborazione con Fidel con cui condividiamo l'intento. Siamo sulla stessa lunghezza di pensiero e lavoriamo bene insieme.

Per il resto... do una mano nell'insegnamento della filosofia e collaboro con il cappellano della prigione centrale di Makala per le messe dome-

nicali e il sostegno «spirituale» che possiamo offrire ai detenuti. È ancora un pò presto, ma penso (spero) che un po' alla volta potrò dare un pò più tempo e forse a questa attività pastorale. C'è qualcosa di speciale che mi attira verso queste persone e situazioni. Una specie di comunanza di cui... chissà qual è l'origine....

Va beh, raccontarmi in poche righe non è possibile. Vi prego di accogliere queste come un frammento e segno della vicinanza. Un gruppetto di sestesi sarà qui in agosto... un'occasione bellissima per rendere questa vicinanza ancora più viva.

Intanto un abbraccio fraterno a tutti e di cuore. Vostro Corrado

✠ I nostri morti

Gucci Adriana, di anni 91, via dell'Olmicino 43; esequie l'8 maggio alle ore 15.

Fedi Alba, di anni 93, via Brogi 32; 20; presenti in Pieve tante persone, per salutarla con gratitudine e affetto nelle esequie del 12 maggio alle ore 15.

Tenti Iolanda, di anni 95, via Sciascia. esequie il 13 maggio alle ore 9,30.

Messa al Circolo Auser della Zambra
ogni domenica del tempo pasquale alle 9.30
fino alla domenica di Pentecoste, 28 maggio.

Adorazione del SS. Sacramento

Adorazione guidata sulle letture della domenica successiva, ogni giovedì dalle ore 17 alle ore 18.



Maggio mese mariano

Tutte le sere in Pieve recita del Rosario, alle 17.30.

Al termine della messa delle 18.00 **recita della coroncina del mese di maggio.**

Ecco alcuni luoghi di ritrovo per la preghiera del rosario. Se ce ne fosse-
ro altri dateci notizia:

- ✿ nella cappella di **san Lorenzo al Prato**, ogni lunedì alle ore 15.00 (a partire dall'8 maggio)
- ✿ Tutti i venerdì del mese alle ore 21,00 recita del S. Rosario nel piazzale della **Misericordia.**
- ✿ tutte la sere alle 21.00, al tabernacolo di **via Mozza** (se non piove...)
- ✿ Alla Cappella della **Madonna del Piano** il giovedì alle 16.00

Ogni mercoledì di maggio alle ore 21:

ROSARIO COMUNITARIO con intenzioni particolari per le pace e per i bisogni della comunità. Siamo tutti invitati.

- Mercoledì 17 maggio
Giardino Scuola dei pp. Scolopi
- Mercoledì 24 maggio
Cappella della Madonna del Piano
- Mercoledì 31 maggio
Chiesa B.V.M. Immacolata

Dall'avarizia alla politica

lunedì 15 maggio, salone parrocchiale

Piste di lettura a più voci del momento attuale di disaffezione alla sfera sociale e pubblica, per cercare di individuare insieme nuove strade per una rinnovata passione civile.

“ *Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica, sortirne da soli è avarizia* ” (d. Lorenzo Milani)
Interverranno Dott. Giuseppe Matulli, già parlamentare e vicesindaco di Firenze (“ Dal secolo breve al presente: mutamenti sociali e culturali ”), Dott. Paolo Bonini (in collegamento), dottore di ricerca in diritto pubblico, comparato e internazionale , Università La Sapienza Roma (“ Forme nuove della politica: oltre i partiti? ”)
Incontro promosso da Azione Cattolica Firenze, FUCI e Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale.

Pulizia della chiesa

Ogni Lunedì dalle 9.00 pulizia della chiesa.

Chi fosse disponibile a dare una mano contatti Roberta 3389464239 o si presenti direttamente.

Gruppo Agesci Sesto Fiorentino I compie 35 anni

Domenica 28 maggio

- 9: “**Corri la Piana**” presso giardini s. Lorenzo
- 12: **Messa**, Pieve di S. Martino
- 13: **pranzo al sacco**, Oratorio S. Luigi
- 14: **musica ed intrattenimento**, oratorio S. Luigi a cura del ClanDestino
- 17: **Cerchio finale**. Durante la giornata presso la sede sarà allestita la mostra dei 55 anni di storia del gruppo.



Una Firma X Unire

Anche quest'anno si ripete l'iniziativa per la sensibilizzazione alla firma dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica. Lo Stato Italiano distribuisce l'8x1000 del gettito fiscale ad enti e organizzazioni convenzionate: l'ammontare assegnato è calcolato in base alla percentuale di contribuenti che ha firmato sulla dichiarazione dei redditi per quella organizzazione. In molti casi però la dichiarazione dei redditi viene pre-compilata automaticamente dalla Agenzia delle Entrate e molti perdono la possibilità di scegliere con essa a chi destinare l'8x1000. È questo il caso di chi riceve la pensione o di chi è dipendente, se esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi. Anche in questo caso però esiste la possibilità di **esprimere la propria scelta** per la destinazione dell'8x1000 usando un modulo apposito che viene messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. La Parrocchia ha disponibili questi moduli per quanti vogliono usufruirne e può aiutare chi lo desidera nella compilazione e nell'invio del modulo , secondo quanto previsto dalla legge. Per info e richieste, il referente parrocchiale è Giulio: 3381497463

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Da maggio è sospesa l'attività del sabato.

I gruppi di **catechismo** effettueranno in questo periodo momenti comunitari” per la conclusione del percorso dell'anno. Si invitano i genitori a far riferimento ai catechisti e porre attenzione alle loro comunicazioni nei gruppi.

Oratorio estivo

Inizio lunedì 12 Giugno, per 6 settimane.

Dalla 1 elementare alla 2 media.

Iscrizioni in segreteria oratorio

Lun-Sab dalle 17.00 alle 19.00

Moduli e locandine scaricabili qui:

<https://www.pievedisesto.it/oratorio-estivo-2023>

Per gli animatori giovanissimi sono già iniziati gli incontri di formazione per l'estate. Si sono resi disponibili in tanti consegnando i moduli per il servizio in un incontro personale con un referente adulto dell'oratorio Rendiamo grazie per la loro presenza con i bambini e ragazzi. Pregate per loro e per tutti.

In diocesi



50 anni di

CARITAS ITALIANA



50 ANNI DI STORIE, VOLTI, SGUARDI

Quest'anno la Caritas Diocesana festeggia i suoi 50 anni di attività. Era infatti il 15 maggio 1973 quando l'allora Arcivescovo di Firenze, il Cardinale Florit, con decreto proprio costituì la Caritas.

► Lunedì 15 maggio alle ore 18,30 celebrazione eucaristica presso la Badia Fiorentina presieduta da S. Em. Card. Giuseppe Betori.

57A GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Parlare col cuore.

Secondo verità nella carità' (Ef 4,15)

Venerdì 19 maggio alle ore 15,30

alla Biblioteca delle Oblate (Sala Storica "Dino Campana", via dell' Oriuolo 24)

si terrà un **seminario formativo aperto a tutti** sul tema: "La Chiesa in ascolto e la sorgente della Comunicazione – Il Messaggio di Papa Francesco, la missione e il linguaggio dei Media" condotto da Domenico Mugnaini, direttore di Toscana Oggi. Parteciperanno al seminario: don Alessandro Andreini della Comunità di San Leolino, docente alla Gonzaga University di Firenze,- consulente ecclesiastico dell'UCSI Toscana e da poco nominato dai Vescovi toscani incaricato per la Pastorale Universitaria - Paolo Ermini, già direttore del Corriere Fiorentino e condirettore del Corriere della Sera, Andrea Fagioli, direttore "Toscana Oggi" Duccio Moschella, giornalista de "La Nazione", impegnato nel mondo del volontariato con la Misericordia di Firenze.

L'arte di indugiare per dare vita al tempo

Minicampo per adulti e famiglie proposto dall' Azione Cattolica Diocesana, aperto a tutti. Casa Ferie S. Maria Goretti, Marina di Cecina, 1-4 Giugno (arrivi la sera di giovedì 1). Iscrizioni entro il 23/5 . Costo intero periodo 130 euro soci + 30 euro non soci per copertura assicurativa.

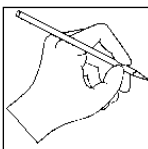
Viviamo realtà complesse, immersi in cambiamenti epocali e con ritmi sempre più veloci.

Viviamo un tempo accelerato e soprattutto frammentato. Abbiamo colto e condiviso il bisogno di recuperare una diversa dimensione del tempo, a partire dalla possibilità di " indugiare ", che non è l'esitazione di chi non vuole scegliere ed agire, ma è la possibilità di sostare per dare vita e sostanza al tempo.

Rifletteremo su questo tema, a partire dal vissuto nel quotidiano e alla luce della Parola, con: don Gianluca BITOSSI, Assistente Adulti AC e Rettore del Seminario di Firenze

Umberto FOLENA, giornalista e sociologo don Gherardo GAMBELLI, biblista e sacerdote Fidei Donum.

Per info modalità iscrizioni , riduzioni ragazzi e babysitteraggio : Laura 340 5952149



APPUNTI

Per pregare.

La speranza che è in noi

Signore Gesù, noi sappiamo che tu solo sei la sorgente della nostra speranza. Sappiamo che in ogni uomo e in ogni donna ci sono semi di speranza, perché li hai posti Tu; ma dobbiamo saperli scoprire e far germinare, e dar "ragione della speranza che in noi" impegnandoci a conoscerti sempre meglio, per poter illuminare la vita di tutti. Aiutaci, Signore, a credere in Te, presente nella nostra vita; a dare nuovo vigore alla nostra speranza, per concorrere, con gioia e dinamismo, a costruire una città affidabile, dove edificare ogni giorno, con l'impegno di tutti, credenti e non credenti, comunità più solidali e fraterne, dove spezzare il pane delle nostre mense, delle nostre inquietudini e sofferenze, delle gioie e delle attese; dove annunciare Te, nostra unica speranza.